

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

FORMIDABILE IL BILANCIO DELLE GARE DI ATLETICA LEGGERA

Ecatombe di primati nazionali ai giochi sportivi di Bucarest

L'U.R.S.S. ne ha migliorati cinque, la Cecoslovacchia e l'Ungheria sette, la Romania nove, la Polonia e la Bulgaria due — Il C.O.N.I. e la stampa italiana

Da uno dei nostri inviati
BUCAREST, 17 — Se la decisione di essere comunque a Bucarest, anche a costo di farla in barba ai dispettori questi italiani non ci avesse portato a contatto con la realtà sportiva della capitale rumena, sarebbe ora estremamente difficile capire ed analizzare i risultati delle 5 giornate di gare, inclusa nel calendario degli incontri che ospita il IV Festival mondiale della gioventù e degli studenti per la pace.

Commentando a freddo e a tavolino in Italia, avremmo anche potuto cadere in quegli errori che sono comunque, la regola per i giornali sportivi italiani, la quasi totalità dei quali è in mano a gente che, del resto, non ha mai nulla imparato come a sfruttarlo piuttosto che a propagandarlo. Qui, a Bucarest, le rappresentative atletiche dei Paesi

a democrazia popolare, si può dire comprendessero i loro migliori elementi del momento. Dal cavalleresco incontro sono sbucati, seguenti nuovi primati nazionali, sulla base della situazione di questi alla data di 31 dicembre '52. U.R.S.S. (Ignoti, 5) 200 metri piani: Ignatiev (21'10); 400 metri piani: Ignatiev (48'10); 5 mila metri piani: Kuts, 14'04"; staffetta metri 400x4 (Pilatov, Bondarenko, Lituev, Ignotiav) 3'10"8/10; lancio del giavellotto: Kuznetsov (metri 74,76).

CECOSLOVACCHIA (numero 7): sport dei professionisti, si è sporti all'interno, prima di tutti, di mantenere quelli, invece che hanno una validità sociale. Altra perciò la impostazione ed altra, evidentemente, la soluzione del problema sportivo nelle Democrazie popolari. Qui si costruiscono e si organizzano campi sportivi a decine, a centinaia; ma sono campi per chi fa sport con ragione, in cui si esibiscono atleti non stimabili.

Così come nessuno si sorgerebbe, oggi, di protestare contro i governi che rendono l'istruzione scolastica obbligatoria per tutti i ragazzi al sopra di una certa età, nessuno può tacere di costruire un governo che decide che ai fanciulli e ai giovani venga anche impedito obbligatoriamente l'insegnamento della educazione fisica.

Un giornalista sportivo italiano che dirige un noto quotidiano sportivo, tornava lo scorso anno, a commento delle Olimpiadi, scrivendo che lo sport deve essere libero e che gli si ribelleranno se, domani, un governo italiano ordinasse che i giovani delle scuole medie devono fare dello sport obbligatorio.

Seguendo tale pseudo-ragionamento sulla libertà, un settore, fa più fu che nel precedente, d'altra parte, che l'educazione fisica dappertutto, e lo sport come suo naturale sbocco, non sono altro che momenti della formazione spirituale e fisiologica della gioventù, né discende la necessità, il dovere che lo Stato incrementi ed aiuti lo sviluppo della educazione fisica e dello sport. Solo considerando da questo punto di vista, lo sport acquista una sua validità sociale.

La sport può essere anche di primi nazionali, giornalisti e dirigenti potranno prendere due atteggiamenti: il primo, che era molto ingenuo avanti le Olimpiadi di Helsinki, consistere nel fare dello spirito sulle notizie dei primati, per far capire al lettore con una strizzatina d'occhio maliziosa, che bisognerebbe fare il calo ai tempi e alle misure, che quasi, secondo essi, vengono tiramati solo per fare della propaganda politica.

Il secondo, dunque di attitudini, dopo che le Olimpiadi dimostrarono che il primo viso, atteggiamento era insostenibile, consistere nell'attribuire il progresso atletico ad una organizzazione di superprofessionismo di Stato, o volgaristico come viene chiamato in modo approssimativo, richiamandosi, crediamo, ad una certa prassi economica.

La organizzazione sportiva statale, secondo questa interpretazione, ordina la mobilitazione di tutti i giovani del Paese, censiti misurati e testati: si sceglie così, quelli più dotati, facendone sottopendere infine ad un lavoro intensissimo, onde ottenerne dei campioni, ai quali viene affidato il compito di una propaganda politica verso i Paesi stranieri.

Può darsi, infine, che non addotti nessuno di questi 2 atteggiamenti e se ne preferisca un terzo: il silenzio. La nostra stampa sportiva, forse a colpa di biglietti da niente del C.O.N.I., è spennata oggi a diffondere in Italia la seconda dell'accennata in-

INIZIATO IERI A NIMEGA IL TROFEO ITALIA

Battuti dalla Jugoslavia i pallanotisti azzurri (5-3)

Facili vittorie dell'Ungheria sul Belgio e dell'Olanda sulla Spagna

NIMEGA, 17. — Ieri alle 19 (ora italiana) ha avuto luogo all'arena Goffert il torneo di pallanoto al quale partecipano le squadre nazionali d'Olanda, paese ospitante e detentrice del Trofeo vinto a Milano nel 1949, di Ungheria e della Jugoslavia. L'incontro inaugurale ha visto di fronte l'Ungheria e il Belgio. Come era nelle previsioni la nazionale magiara non ha avuto difficoltà a superare il sette del Belgio. Al di là del pretese vantaggio piuttosto generoso, i maghi si portavano in diretto, si incrementavano nei giovani quegli abili di ostacoli, di organizzazione, di sacrificio cosciente, di determina-

gio, veloce e serrato, ha visto sfidarsi gli jugoslavi, che erano più agguerriti. Gli italiani però si difendevano bene e con ardore soprattutto per merito dell'estremo difensore che neutralizzava diversi insidiosi palloni. Egli tuttavia non riusciva ad impedire che i suoi compagni, che aveva sempre avuto il controllo del gioco, ne approfittassero per merito di Kurtini. Gli italiani reagivano efficacemente e pareggiavano subito dopo con Gionta. Con un'azione successiva, la più bella della partita, si portavano in vantaggio per merito di Di Sancilio, che si aggiudicò un 9-2, che permette fin dall'inizio di raccapriciare l'Ungheria la squadra favorita del torneo.

Alla 20 nella piscina coperta di Goffert illuminata artificialmente, con riflettori posti sui novelli piloni esistenti ai bordi e altre lampade sistematiche perpendicolari all'acqua, si è disputato il secondo incontro: Italia-Jugoslavia che ha visto la vittoria di misura dei pallanottisti italiani su Spagna per 3-2.

Il terzo, che prevede l'incontro di ogni squadra con tutte le

altre, ha in programma domani la partita: Ungheria-Jugoslavia, Italia-Spagna, Olanda-Belgio.

Ecco il dettaglio:
Ungheria-Belgio 9-2; Jugoslavia-Italia 5-3; Olanda-Spagna 10-3.

Ecco la classifica:
Ungheria 1 1 0 0 9 2 2
Olanda 1 1 0 0 10 3 2
Jugoslavia 1 1 0 0 5 3 2
Italia 1 0 0 1 3 1 0
Spagna 1 0 0 1 3 1 0
Belgio 1 0 0 1 2 9 0

Astria sostituirà a Lugano Albani infortunato

MILANO, 17. — Giorgio Albani non potrà far parte della squadra azzurra che parteciperà ai campionati mondiali di ciclismo su strada.

Nella caduta di ieri sulla pista di Savigliano lo stesso fratello della pallanotista ha ferito gravemente il portiere italiano, mentre gli azzurri non riuscivano che a segnare un altro punto ad opera di Mannelli. L'incontro, conclusivo della prima giornata, si è quindi svolto con la vittoria della Spagna per 10-3.

Il torneo, che prevede l'incontro di ogni squadra con tutte le

altre, ha in programma domani la partita: Ungheria-Jugoslavia, Italia-Spagna, Olanda-Belgio.

Ecco il dettaglio:
Ungheria-Belgio 9-2; Jugoslavia-Italia 5-3; Olanda-Spagna 10-3.

Ecco la classifica:
Ungheria 1 1 0 0 9 2 2
Olanda 1 1 0 0 10 3 2
Jugoslavia 1 1 0 0 5 3 2
Italia 1 0 0 1 3 1 0
Spagna 1 0 0 1 3 1 0
Belgio 1 0 0 1 2 9 0

La JUVE ha ripreso da alcuni giorni gli allenamenti sotto la guida del nuovo allenatore azzurro Olivieri. Sono riconoscibili nella foto da sinistra: Settembrini, Parola e Travai

rini, Monti, Oisi, Sernagiotto, Martini per dimostrare il buon fiato avuto in precedenti occasioni. Tuttavia attualmente la Federazione calcistica non ha difficoltà di sostituirlo a Mari per il tecnico di quest'anno.

E' buon costruttore e presenta le caratteristiche del mediano d'attacco: non lo riteneva certo superiore a Mari per completezza tecnica. Per gli altri, il voto, vedrà, il caso.

Olivieri (che sostituirà Sarosi, passato a Genova) ha inflitto portato seco Angelini, ventiquattr'ore con ottimi precedenti.

Non ci stupiremo se diventerà titolare.

La JUVE tipo dovrebbe essere la stessa (fra parentesi i voti dei giocatori): Viola (20), Corradi (21), Manente (22), Piccinini (23); Ferrario (27); Piccinini (20); Muccinelli (26); Ricagni (28); Boniperti (25); John Hansen (29); Praest (30).

GIANCARLO CARCANO

E.A.-53 - TEATRO DEI 7 MILA

Per SOLI 16 GIORNI
RITORNA

AQUA PARADE

Nella nuova strabiliante edizione 1953

“IL SOGNO delle SIRENE”

Una stravaganza musicale che si svolge in acqua e sulla scena

Creatore di Mr. HOWIE SHUMAN

PARTECIPANO ALLO SPETTACOLO

Le più belle donne d'America - Le diciotto Miss vincitrici dei concorsi di bellezza negli U.S.A. - 100 esperti artisti di Hollywood - Le più grandi attrici del teatro italiano ed internazionale.

La fantastica e spettacolare rivista americana

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Ambasciatori, Astoria, Arenula, Astra, Aurora, Augustus, Ausonia, Altimbra, Appio, Atlante, Castello, Clodio, Cristallo, Del Vescello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Ercol, Espero, Garbatella, Galeria, Goldencino, Giulio Cesare, Impero, La Fenice, Massini, Massimo, Nuovo, Olympia, Orfeo, Ottaviano, Palestina, Panori, Plaza, Rex, Roma, Sala Umberto, Salario, Superchina, Salone Margherita, Tuscolo, Trenno, Verano.

Tirol: Il cavaliere del deserto. Teatro: Vecchia America.

Trionf: Butterly americana.

Tuscolo: I lupi marnari.

Vittoria: L'angelo scarlatto.

TEATRI

TERME DI CARACALLA: Oggi alle ore 21, replica della "Parsifal" di G. Puccini.

CASINA DELLE ROSE: Spettacolo di vedette internazionali.

LUCCIOLA DANCING (Casina delle Rose): Tutte le sere danze con la grande orchestra Bernardo Binda, varietà, ristorante.

LA MARATTA (Via Sannio): Ore 21, "La figlia di Jorio" di G. D'Annunzio.

CINEMA-VARIETÀ

Albatri: Pelù di rame e rivista.

Ambra-Isolabella: I raggi della luna, rivista e rivista.

La Fenice: In montagna saro tua e rivista.

Principe: Canzone pagana e rivista.

Venturini: Aprire la storia del male e rivista.

Volturino: Il cavaliere del deserto e rivista.

ARENE

Adriacina: Baciami e lo saprai.

Appio: Frontiera indomita.

Ars: Ore 9, lezione di chimica.

Aurora: Kangaro.

Carlo: Il mistero del castello nero.

Corallo: La valle della vendetta.

Colombo: La donna del porto.

Della Pin: Autunno sul mare.

Edra: Vendicherò il mio parato.

Esposizione: Le ore sono contate.

Felix: L'eterna illusione.

Golden: Folle d'amore.

Leone: Il messaggio del ringhio.

Monteverde: Furia al Tropic.

Nuovo: Androccio e il leone.

Orfeo: Il mistero di Waldo.

Paestum: La storia del caffè.

Paradiso: Le avventure del capitano Blood.

Taranto: L'eroe sono io.

Venusti: Stazione Termini.

CINEMA

A.B.C.: La carovana del Morto.

Adriacina: Baciami e lo sarai.

Adriano: Ritorno dei vendicatori.

Aurora: Il mistero vivi.

Avanguardia: Il mistero del castello nero.

Calabria: Il mistero di Monteverde.

Carlo: Il mistero di Monteverde.

Corallo: Il mistero di Monteverde.

Colombo: La donna del porto.

Colonna: Vulcano.

Colosseo: Quel fenomeno del mistero.

Cometa: Il mistero del castello nero.

Cristallo: Fulmine nero.

Delle Maschere: Stringimi forte fra le tue braccia.

Delle Terrazze: Tre passi a nord della vita.

Europa: Kuma Tzu Kuan del Vampiro.

Feltrina: La regina del deserto.

Giulio Cesare: Prigionieri delle tenebre.

Golden: Prigionieri del passato.

Impero: La città assediata.

Indro: Non senti la tua voce.

Indro: Agguerriti, stasera.

Manzoni: Nerci d'acciaio.

Massimo: Agenzia matrimoniale.

Mazzini: La fidanzata di tutti.

Metropolitano: Le ore sono contrarie.